



**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA UFFICIO  
Si esprime parere Il Responsabile del Servizio  
Capaccio (SA)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: UFFICIO  
Si esprime parere Il Responsabile del Servizio  
Capaccio (SA)

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'  
Si esprime parere \_\_\_\_\_ Il Segretario Generale  
Capaccio (SA)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale  
DOTT. ANDREA D'AMORE

Il Sindaco  
DOTT. ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009,  
è stata pubblicata sul sito WEB il giorno \_\_\_\_\_ e vi  
rimarrà per 15 giorni consecutivi. **08 AGO. 2013**  
Il Segretario Generale  
DOTT. ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta: - che la presente  
deliberazione è stata pubblicata :  
dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_  
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.  
Data \_\_\_\_\_  
Il Segretario Generale  
DOTT. ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari  
con nota del **08 AGO. 2013**  
Il Segretario Generale  
DOTT. ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
 Essendo stata dichiarata immediatamente  
eseguibile.  
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e  
senza richiesta di controllo.  
Data \_\_\_\_\_  
Il Segretario Generale  
DOTT. ANDREA D'AMORE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° **328** DEL **02/08/2013**

**Oggetto:** Adesione alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 208 del 28-06-2013 - interventi di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici ed idraulici, ricompresi nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013 - indirizzi.-

L'anno duemilatredici il giorno **due** del mese di **agosto**, alle ore **12,00** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il dott. **Italo VOZA**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola	Vice Sindaco	SI
2	Barretta Rossana	Assessore	SI
3	Di Lucia Vincenzo	Assessore	SI
4	Palumbo Maria Rosaria	Assessore	SI
5	Voza Eustachio	Assessore	SI

Assiste il **Segretario Generale dott. Andrea D'AMORE**, incaricato della redazione del verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso :

- Che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 24 del 19/06/2012 approvava il regolamento della protezione civile comunale, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle Leggi dello Stato e Regionali, riguardo le attività del Comune di Capaccio, delle organizzazioni di volontariato e di altri Enti Pubblici e privati appartenenti al Sistema Comunale di Protezione Civile sul territorio comunale;
- Che l'attività regolamentare rientra nel rispetto dei principi fissati dalla legge, svolta dal Comune mediante l'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza, così come stabilito ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 T.U. Enti Locali, tale attività riguardante in particolare , l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, il funzionamento degli organi e degli uffici e l'esercizio delle funzioni assegnate. Tale facoltà ai sensi dell'art. 42 del citato D.Lgs. n. 267/2000, rientra tra i compiti istituzionali del Consiglio Comunale;
- Richiamato che :
  - o con atto prot. n. 37089 del 22-10-2012 il Sindaco decretava l'istituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 225/1992
  - o con delibera della Giunta Comunale n. 308 del 26/10/2012 veniva approvato il programma di formazione di protezione civile per l'anno 2012, regolarmente formalizzato e svolto successivamente;
  - o con provvedimento prot. n. 41248 del 21-11-2012 veniva approvato il manuale del volontariato – norme di comportamento, riguardante i volontari attivi del gruppo comunale dei volontari di protezione civile, coadiuvanti il servizio comunale di protezione civile, nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza e consegnato ai medesimi;
  - o con delibera della Giunta Comunale n. 319 del 31-10-2012 veniva approvata l'istituzione dei Centri Operativi Comunali di Protezione Civile (C.O.C.) referenti dell'organizzazione e gestione funzioni, servizi e operazioni di Protezione Civile;
  - o con provvedimento prot. n. 45453 del 19-12-2012 il Sindaco ai sensi dell'art. 25, comma 1) del Regolamento della Protezione Civile Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 19-06-2012, decretava la nomina della responsabilità del coordinamento del gruppo comunale dei volontari di protezione civile e conseguentemente eletti i vice-coordinatori;

Preso atto delle numerosi attività documentalmente e formalmente esplicate dai componenti del costituito gruppo comunale di protezione civile, anche a seguito della disponibilità della sede operativa in località Gromola e delle dotazioni fornite dall'Ente;

Considerato che :

- con nota prot. n. 2013.0508366 del 12-07-2013, acquisita al ns. prot. n. 26841 del 16-07-2013, il Settore regionale di Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, riguardante ed in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania indicata in oggetto, concernente l'approvazione programmatica dell'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici e disposizioni consequenziali, si comunicava l'avvio da parte dell'assessore regionale competente, della formazione e addestramento di tecnici esperti per la prevenzione di frane e allagamenti;
- la finalità principale perseguita derivante dagli atti deliberativi regionali, concerne la costituzione dei gruppi tecnici che frequenteranno gli appositi corsi e laboratori, con l'opportunità di segnalare tecnici dotati di laurea – vecchio ordinamento o magistrale – in ingegneria civile, ingegneria ambiente e territorio, e geologia, nonché di abilitazione professionale, nell'ambito dell'organico del Comune di Capaccio, da proporre per la preindicata attività formativa;

Preso atto che tali figure potranno supportare il Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 54 del TUEL e Legge n. 225/1992 e s.m.i.), nell'espletamento delle specifiche attività di protezione civile, sia nel tempo ordinario che sotto emergenza;

Ritenuti condivisibili ed opportuni per il territorio gli interventi programmatici deliberati con atto n. 208 del 28-06-2013 dalla Giunta Regionale della Campania;

Visto il combinato-disposto della Legge 24-02-1992, n. 225 e della Legge 12-07-2012, n. 100 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale e si intende integralmente trascritta;
- 2) Di dover aderire agli interventi di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici ed idraulici, ricompresi nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013, come da deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 208 del 28-06-2013;
- 3) Di demandare al responsabile dell'Area IV - Pianificazione e tutela del territorio ed responsabile del servizio comunale di protezione civile, la predisposizione e la definizione dei provvedimenti amministrativi connessi e conseguenti, ognuno per le proprie competenze, al fine dell'attuazione della presente deliberazione.